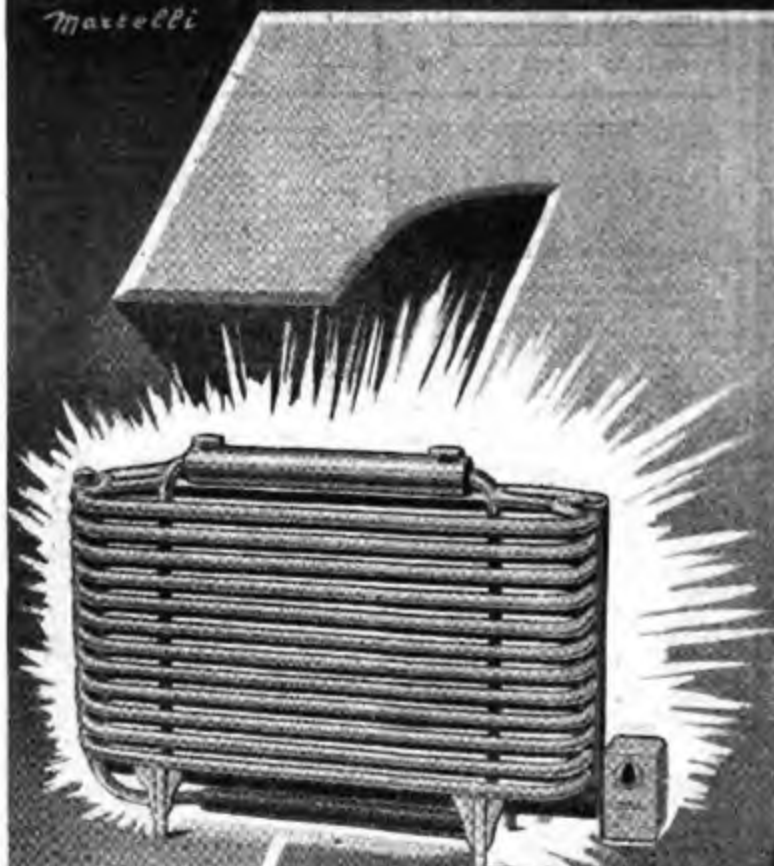


RADIO *Corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 21, telef. 11-172 • pubblicità s.d.p.a.: via arsenale 33, torino, telef. 32-321

Martelli



Termofrigidus

RADIATORE ELETTRICO di CALORE

... il più potente mezzo di riscaldamento!

FRIGORIFERO SENZA MOTORE

Termofrigidus

un gioiello per la V. casa!



Termofrigidus

PIAZZA VIGNE n. 6 • GENOVA • TELEF. 26-219

RADIO

carriere INVITO ALLA BONTÀ

Dopo un anno da che, tornata in Italia da Londra, parlavo soltanto all'Italia... Un anno di esilio a Roma, oggi esultiamo a parlare a tutti i livelli di questo Paese...

Il 2 gennaio si sono tenute le prime trasmissioni in collegamento generale, di tutte le stazioni radio del nord, del centro e del sud... A Natale, e in tanti da Roma agli ascoltatori del Sud, una piccola bambina ci rivelava una domanda profonda e inquietante...

Questa è, a quanto pare, la ragione per cui ha il babbo e la mamma ricchi o almeno con qualche cosa, invece dei regali, e chi ha il babbo e la mamma poveri o non li ha affatto e si trova abbini-dossati non riceve niente...

MUSICA

CHANSONS DE DEBUSY di DEBUSSY

Non 1008 Pierre Louys, unico fratello di Debussy che, come tutti sanno le sue amicizie le contava piuttosto fra letterati e pittori, avrebbe tra musicisti...

la voce s'innalzava in un registro medio, senza uscire quasi mai dall'ambito ristretto di una quinta; e quando ne esce, per la maggior parte della melodia...

dei pastori vergilliani, ed è superato dal mobile accompagnamento d'accordi perfetti alternati. Cambiamento di scena quando il canto delle ranechie verdi...

l'aria energica locale. E la conclusione logica dell'opera, che ne estrinseca tutta la gioia di vivere, sprizza, puramente nel secondo tempo e balzando negli altri...

CANZONI TROVADORICHE - Concerto del mezzosoprano Paula della Torre...

V'è gran battaglia fra gli studiosi sulle origini e natura del canto trovadorico: libera fioritura d'un canto popolare e profano indipendentemente dalla natura...



CLAUDIO DEBUSSY in Onda di Pierre Louys presso il 1885 (Autografo eseguito da Pierre Louys)

predecessori possiede quel senso della decorazione sonora che nessun terzetto come quello della civiltà veneziana avrebbe potuto suscitare e favorire la musica mag-

stra: la metà del secolo la musica a Venezia subisce una formidabile balza in avanti. Entra in scena Andrea Gabrieli. Il frutto che abbiamo avuto crescere con Francesco Segrè, i due Carazzoni, Merulo, è maturato. Andrea Gabrieli è la prima grande personalità musicale del Cinquecento veneziano. Le musiche di questo secolo in Venezia sono legate fra di loro da molti caratteri comuni. Qui vengono ancora in sostanza quelli di qualche decennio prima; ma portati sul piano della più alta e consapevole potenza creatrice. Il paragone fra questa musica e lo splendore coloristico della pittura veneziana contemporanea è ormai abituato, ma rispondendo tuttavia ad una diversa realtà estetica. È una musica che si divide, quella di Andrea Gabrieli, anche nelle pagine per organo, anche nei frottois, in quattro voci per violi: di una luce che è gradita con una ricchezza di e a sua volta dall'omogeneità da disegno melodico, dalla scoperta delle armonie, dall'originalità stilistica del ritmo. Anche nelle opere corali dove il maestro non mette in gioco strumenti di più vistose qualità timbriche, come ad esempio gliottoni.

Il passo è una generazione all'altra ha un certo peso in arte. E lo si sente distintamente nell'opera di Giovanni Gabrieli nipote di ell'uno e allievo di Andrea. Al regime di angoscia e di affetto contrapposto un regime di gusto: Giovanni prescrive dunque la via assegnata dove sta portandosi ad una conseguente insieme. Con lui il Cinquecento musicale veneziano conclude con naturalezza o senza frattura la sua splendida tradizione. Promessa una inimitabile fiducia di noi, con lo suo, Giovanni Gabrieli realizza una materia sonora più vibrante, più ricca di colore, melodicamente e armonicamente più avvincente. In un certo senso si avverte delinearsi, sia pure ancora in latitanza, il Seicento. Anche quando la pagina conserva quella serenità di sicurezza, quel musicalità calma e raffinata — che per Giovanni; rappresenta la più solenne eredità artistica dello zio — al decimo anno di passione di geniale un gioco nuovo di prospettive psicologiche e sonore, un movimento nel profondo. Si avverte il calare che anima la fuga per organo, che è una pagina di rara bellezza, e allo stesso modo si avverte il meraviglioso splendore sonoro della Cantata in G, voce per trombe, tromboni e violini, con una delle più grandi realizzazioni della musica di tutti i tempi.

Così, con le grandi composizioni strumentali, e strumentali, e vocali, di Giovanni Gabrieli, si conclude uno dei periodi più felici della musica europea; ingiustamente poco noto per essere di abitudine trascurato nei concerti, e purtroppo in parte finora sconosciuto per essere molto spesso ancora sepolto in archivi e biblioteche sia pur non siano andate perdute in modo irrimediabile.

A MARITIMI

Profili jazzistici



COUNT BASIE E LA SUA ORCHESTRA - Giovedì 17, ore 19,15 (Gruppo Nord).

Proveniente da Redbank (New Jersey R. U.) dove nacque nel 1904, William A. Count Basie incominciò a farsi notare come pianista dell'orchestra di Bennie Moten di Kansas City, incidendo con questi fra i buoni duetti (Moten's Swing, Toby, Lafayette, ecc.); allo scioglimento di questo complesso nel 1935 ne formò uno suo, ed un anno dopo si faceva conoscere ed apprezzare dal pubblico di New York. Da allora il suo successo è andato sempre crescendo, ed il suo stile personalissimo ha influito sulle maggiori orchestre.

Le sue creazioni sono caratterizzate dallo swing solido e trascinante con cui il suo complesso suona gli arrangiamenti; questi ultimi sono spesso composti su basi semplicissime, quasi sempre basate sulle armonie del blues, ripetute dalle sezioni strumentali con una inimitabile omogeneità, con un mordente ed una convinzione entusiasmanti; in particolare modo la potenza dei suoi accenti è veramente eccezionale.

Completano gli arrangiamenti gli assolo improvvisati da musicisti di gran classe quali Benny Morton e Dickie Wells (tromboni), Buck Clayton e Harry Edison (trombe), Lester Young ed Benni Evans (sassofoni tenore), Wilson in espositiva ma

PROSA

LA LEGGENDA DI LILIJOM DI MOLNAR - Giovedì 17, ore 21,15 (Gruppo Nord).

Quest'opera di Molnar, recentemente ripresa sul palcoscenico, si è dimostrata tuttora valida, dopo avere conquistato le platee di tutto il mondo.

Sullo sfondo nuovo della vite bene assai, come è quella di Ugono, e di tanti altri Ugono conformati, si aleggia la storia di Lilijom, un imbroglione di bene, malandrino ed ingenuo, rozzo e pure gentile, destinato nell'età di qua e nell'età di là, a esprimere sempre l'amore e perfino la tenerezza rubando e percuotendo. Tanto che anche quando torna in terra, dopo di essere stato nell'età di là davanti a un tribunale celeste, visto come lo può concepire un tipo così fatto, con gli occhi di presentoria, alla propria figura si non mormorandola e spaventandolo. Ma lo suo portamento non delude. Non per l'appunto la parvenza di queste creature, diciamo, almeno, che hanno avuto il cattivo destino di opporre alla vita una scabellità piena di rovi e di spine.

La più bella scena dell'opera è sicuramente quella, diciamo, della ferrovia. Qui l'immaginazione della via romanda, per opera del cattivo ingegnere Lilijom, uscirà di varie epiche e toglia un fondo poetico. Il particolare era l'idea di un'artista compiono sobriamente la rosa dei mostri di Lilijom. I quali, altrove restano all'andata, non fusi, ora lo troppo esaltazioni, ora troppo esultantemente conati. Ma lo ogni caso e per questo questa opera è un'opera sociale di una dorata borghesia mangiapapà, vi sia appieno situata proprio



FRANCESCO MOLNAR

con accorgimenti letterariamente borghesi, tuttavia decisa in tutta l'opera unaria sempre, si avrebbe quasi voglia di dire unaria, di un'umanità ridotta a un rannu denominatore facilmente intelligibile, come il linguaggio del cinematografo, che è qualsiasi cosa abbia conquistato pubblici così numerosi e diversi. Sulla esecuzione di Lilijom vi possiamo

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA
DOMENICA 12 GENNAIO
11,10 CONCERTO SINFONICO del Teatro Adriano (Gruppo Centro Sud)
11,15 PUNTO E VINCIGLIA, satira di A. Biondi (Gruppo Nord)
21,10 CONCERTO del soprano Gloriosa Vivante, di pianista Riccardo Nicolao (Gruppo Nord)
20,20 CONCERTO SINFONICO diretto da M. Casella (Roma - S. Palomba)
LUNEDI 13 GENNAIO
20,30 IL CONTE DI LUSSEMBURGO, tre atti di F. Schiller (Gruppo Centro Sud)
21,15 CONCERTO SINFONICO vocale diretto da A. Biondi (Gruppo Nord)
22,30 L'ODIERNA DI MERVON JONES, di Hermann Goerni (Gruppo Nord)
MARTEDI 14 GENNAIO
21,15 VECCHIO E NUOVO VANILIA N. 1 - Fantasia radiotelevisiva di Nino Rostelli - Orchestra Rizzoli e Zeno (Gruppo Nord)
21,20 UNA BELLA DOMENICA DI SETTEMBRE, tre atti di Ugo Betti (Gruppo Centro Sud)
VENERDI 17 GENNAIO
21,15 INCANTERIMO, tre atti di Philip Barry (Roma - S. Palomba)
21,10 CONCERTO SINFONICO diretto da E. M. Giulini (Gruppo Centro Sud)
21,45 QUARTETTI DI L. VAN BETHOVEN (Gruppo Nord)
VENERDI 19 GENNAIO
21,15 LA LEGGENDA DI LILIJOM, sette quadri di F. Molnar (Gruppo Nord)
21,15 LA PATENTE, un atto di L. Pirandello (Roma - S. Palomba)
VENERDI 20 GENNAIO
20,20 CONCERTO di musica operistica (Roma - S. Palomba)
21 - IL BERRETTO A SINAGGI, due atti di L. Pirandello (Radio Sardegna)
21,15 CONCERTO SINFONICO diretto da Fernando Previtali (Gruppo Nord)
21,40 IL TORRELLONE N. 1, rivista di Toti (Roma - S. Palomba)
MARTEDI 26 GENNAIO
20,40 Trasmissione di un'OPERA LIRICA (Gruppo Nord)
21,10 DON PIERRO CARUSO, un atto di Roberto Bracco (Roma - S. Palomba)
21,30 OKLAHOMA, musicalista americana (Gruppo Centro Sud)

L'UCCELLINO E IL « DOPIO GIOCO »

Amici della Radio, ricordate l'uccellino segnato di intervallo delle trasmissioni suo al 1943!

Lo scartello meccanico di fabbricazione francese che riproducevano il caratteristico fischio (canto della capriera e del inugualto) giacquero dopo l'8 settembre per lunghi mesi inerti nelle varie stazioni radio. Poi nel suo qualche mese dopo la liberazione e a richiesta dei radioscrittori, vennero esse pure riassunte o rimosse in servizio e dopo un periodo di sospensione si se si vuol usare una parola più di un'idea di « separazione ».

Ora che si stanno iniziando i collegamenti Sud-Nord e viceversa quando una conversazione o un notiziario proviene dal Sud viene mandato in onda anche dalle antenne del Nord il segnale di intervallo, il famoso uccellino.

Insieme naturalmente nel Nord la solita reazione: « Questo segnale d'intervallo è segnale tipicamente fascista! E il segnale che ha accompagnato tutto lo sviluppo della radio e dell'Italia fascista e imperata dal 1920 fino alla sua catastrofe del 1943 attraverso la deprezzatissima impresa d'Abissinia ».

Ma l'uccellino ha trovato lui pure — e non si tratta che di una modesta scatola meccanica non iscritta ad alcun partito — dei volti di difensori. L'uccellino segnala fascisti! Al contrario, l'uccellino è un segnale antifascista! Non ricordate che gli alti garzanti negli ultimi anni lo ebbero la dispregio lo proclamavano segnale tutto fufule modesto e spoliato quando si trattava di collegamenti per sonore e perduranti trasmissioni di grande interesse fascista? Non ricordate che ai tempi della Cronache del Regime di Appollini, Anselmi e consorzi si era predisposto un segnale apposta a base di tromba o tamburi imperali?

L'uccellino segnala fascista! Al contrario, l'uccellino è stato una vittima politica fascista. Ha diritto di rientrare in base anche al decreto legge 6 gennaio 1945, quasi ha anche diritto agli strattini!

E così vedrete, amici ascoltatori, che fra poco l'uccellino risuonerà anche dalle antenne dell'Alta Italia e se qualcuno parlerà male di lui, correrà gravi rischi di querela per danni... L'uccellino ha fatto il doppio giuoco!

non nel merito lo stesso « Count Basie e i pianoforte ».
E tutto ciò che è in relazione dell'ultima sezione ritmica, serve di livello allo perfetto musica delle associazioni.
Pure come strumentata Basie si è rivelato un artista originalissimo; lo si potrebbe definire il pianista della mano destra, per lo scarno uso che fa della sua sinistra, presso che assente dalla sezione ritmica ed in particolare modo dell'ottimo contrabbassista Walter Page. I suoi assolo non quasi sempre risultano così poche note ed accordi, interessanti — con uno situ-

essere diversi punti di vista. L'ultima edizione teatrale, quella di Ricci, adatti curata come regia pittoresca e colorata, per quanto non tenata di ritmo, si è atteggiata a un tono estetico, connotata alla figura stessa dell'attore, che lo rappresentava. Nel preferiamo, inquadrate la vicenda la un'edra un poco di favola, lasciare che i singoli episodi si svolgano con la più grande semplicità. Sono proprio fatti della vita di tutti i giorni che Molnar ritrae ed incanta in una sua interpretazione tra il patetico e l'ironico, il moraleggiante e il fantasioso. E FRAMM

L'ODIERNA DI MERVON JONES - Commedia radiotelevisiva di Hermann Goerni, Lunedì 14, ore 22,30 (Gruppo Nord).

Normann Corwin è il più noto autore radiotelevisivo americano. Poco più di dieci anni di feconda attività gli valsero il riconoscimento in America, di creatore del vero dramma radiotelevisivo. Indiscutibilmente egli sa eggerizzare l'attenzione dell'ascoltatore dai primi minuti di trasmissione mantenendo vivo l'interesse fino alla fine.

L'abolizione assoluta di ogni vincolo alla fantasia e la narrazione nitida, semplice, razionale, ottenuta con una sapiente distribuzione di sequenze, un linguaggio ora brevi, ora lento, ora serrato, creando un ritmo incalzante e un crescendo di preparazione alla trovata finale sulla quale risolve e conclude, sono le sue due tecniche caratteristiche.

L'odierna di Mervon Jones è ispirata all'amore, puro, semplice, assoluto, l'amore e il sentimento umano più difficilmente individuabile nella sua struttura pura, cioè isolato dalla passione, dall'orgoglio, dall'egoismo, dall'altreismo, dalla curiosità, dal piacere di soffrire.

Corwin ne garantisce la genialità, con l'impietoso dei termini, è l'amore d'un bimbo per il proprio cane.

La morte priva Mervon Jones del cane, ma l'amore è più forte e il bimbo va a cercarlo oltre la notte, nel paradiso del cielo.

Altri personaggi al suo spirito bell' di lo creato dalla loro fantasia. Per Gyl prima la madre in cielo gelosamente e respirando ai pieni polmoni, fallim vi giungo suo migrato e ne ritorno parzialmente una stella che non balla, Charat, se la immortale non mangiana, era felice, ma aveva la febbre.

Mervon Jones, è guidato, nel suo lacerante viaggio, dall'astore che gli pone d'intorno un'infinità di rastrelli, gli fa la supporre a pol sorriso, con gli occhi band per vedere la propria apprensione, ma quando sta per raggiungere la meta, quando l'ultima porta sta per aprirsi e il bimbo per rivivere il suo cane, Corwin alza gli occhi in piena luce.

E' un attimo: e l'ultimo è bello. E FINO

Il Radioteatro

Si è via accumulando, qui alle lunghe puntualmente all'instanza del radioteatro come genere ad. Sono stati e, venissero, e si sono ancora, ma non si sono più. E questo non già perché la potenza sia giunta ad una conclusione (quando una volta potenza è giunta ad una conclusione), ma già perché i polemizzanti sono rimasti a secco d'argomento quando mai un polemizzante si è lasciato a secco, se non per un'ipotesi. Gli argomenti non mancano mai; allo peggio continui a esaurire come nuovi quelli vecchi, e si avventurano fa altrettanto, ma per un qualche tempo, dalle pubbliche colonne dei giornali e delle riviste, la potenza si è ritirata nelle discussioni private. Il fatto ha vari motivi, per lo più materiali, che è inutile elencare.

Ma chi polemizza se ne avvede? I termini, i criteri, gli argomenti, magari gli autori: il pubblico ben poco, tanto che, io credo, non s'è nemmeno accorto della sua impotenza e non sente affatto il bisogno che quella potenza ritorni la fondo non ha cura tanto. Non si nega il valore delle discussioni teoriche, se guavano, e chi poteva una utilità, per affianca la prima discussione teorica; e la polemica sul radioteatro ha messo in chiaro molti rapporti fra gusto e il teatro in generale, fra dato all'uso e l'altro il resto della loro consistenza spetacolo e nello stesso tempo dei legami rapporti: ma il pubblico, che sta fuori dell'officina in cui si mischiano i prodotti che gli sono destinati, il pubblico che è da lo dal palcoscenico e da lo dall'altoparlante e che ha lo pensare alle sue faccende, non può interessarsi, se non per curiosità passeggera, alle discussioni di carattere che si svolgono fra i teatranti.

Il pubblico desidera che allo suo esce dall'officina qualcosa che toglia e che lo soddisfaccia. Gli autori e i critici desiderano la medesima cosa; e in questo desidero è il più umano punto d'incontro fra lui e il loro pubblico.

In verità ciò che decide, a un certo punto, è la pratica. Si può discutere fin che si vuole in teatro e radioteatro, ma quando alle sue, precisi della esigenze del radiotelevisivo o a carico di radiotelevisivi scritti appositamente per la radio, la direzione presa sono costrette a ricorrere in larga misura al repertorio del teatro e vedono che questo repertorio, pur con gli opportuni adattamenti radiotelevisivi, è tale da alimentare in modo soddisfacente i programmi radiotelevisivi, e per questo via il teatro sale trionfalmente dai palcoscenici alle ondate trasmissioni, allora verosimilmente continuerà a discutere

A. ANTONINO



DACIA CORTI e GIANNI LAZZARINI
nella compagnia di Parma di Radio Milano

durante un po' meno necessario. Allora si polemizza su più o meno trascurare, perché che si spaziano davanti a una lezione di storia della realtà. E la lezione è questa: che è bello sul palcoscenico, a patto di non diventare oscuro e confuso al microfono, cioè a patto di essere aduttato, come si deve, e bello anche alla radio. Perché la parola, se è portatrice di poesia, lo sarà sempre, in qualsiasi modo sia donata al pubblico.

Non possiamo dunque, si potrebbe concludere, legare estetica e tecnica sostanzialmente diverse per il teatro e il radio-teatro, che sono entrambi fondati sul valore poetico della parola. E questa è la parte in cui mi pare, non il più dotto, ad esultare dell'identità. C'è una differenza tra due generi. Tuttavia c'è una similitudine alla quale gli altri possono appigliarsi: la necessità che un lavoro di

teatro, per questa poesia contenga, sia radio-teatralmente con certi accorgimenti o adattamenti radiofonici, se si vuole evitare che la sua poesia naufraggi nella confusione. Da ciò si vede che, sia pure molto in là nel procedimento creativo (comprendendo in questo anche la riproduzione e la presentazione al pubblico), ciò che era uno il biforcuto estetico del linguaggio, la tecnica delle parole, il segreto della poesia è sempre lo stesso, ma la tecnica della sua realizzazione in differenza e diversa e messa in onda, operazione tanto importante e decisiva che può influire persino sulla compagnia del teatro. Dunque una differenza fra i due procedimenti creativi, presi nella loro totalità, esiste; esiste cioè una differenza di generi. Il che non è la fine del mondo, dato che i generi non sono nulla di assoluto e non rompono l'unità della poesia; ma servono anzi, nella fattispecie, a dare coerenza e dignità di specializzazione ai due generi di spettacolo.

Una circostanza che, in un certo senso, avvantaggia il teatro radiofonico sull'altro teatro, quanto a ricchezza di repertorio, è la maggiore libertà di scelta dell'opere da rappresentare, sia perché l'apparato specifico per la messa in onda delle singole opere è molto più ridotto che per la messa in scena (non occorrono costumi, truccature, scenari, ecc.), sia perché la radio, nella sua vastità di organizzazione e di bilancio, è assai meno legata alle esigenze di scurezza, che peraltro interviene tranquillamente sulla famiglia di spesa. E' un fatto che ogni il repertorio, più ricco non è delle compagnie di prosa ma del teatro radiofonico. Ed è qualcosa che comporta, insieme al maggior apogeo dell'audizione per radio, l'inevitabile abbandono di questo mezzo per quanto riguarda la parte visiva e il contatto diretto fra il pubblico e gli attori e con l'atmosfera della spettacolo. Ma il repertorio della radio si arricchisce, le esecuzioni si perfezionano, le derivazioni del teatro e gli apporti del repertorio si sciolgono in unica fonte, offrendo alla cultura moderna qualcosa di più.

P. GALVANO

CHARING CROSS ROAD

LA STRADA DEI LIBRI

Le città dell'Inghilterra medioevale, non meno di quelle di altri paesi, avevano la tendenza ad organizzarsi in un insieme di strade in ciascuna delle quali si svolgeva un qualche determinato commercio; in pratica di attività che, quali, la mercanzia è girata sino a noi per i nomi di molte strade in qualche parte di Londra chiamata la City, e dove troviamo, per esempio, *Anchorer Street* (Via dei Corcai), *Coopers Row* (Via dei Rotai) e *Spelling Lane* (Via dei Bibliotari).

Questo singolare tipo di disposizione, in qualche misura connesso con le usanze di quei tempi dimostrarono un forte spirito di corporazione, più appartenenti ad una determinata attività non a una città, ma a una determinata attività. Appare pertanto ancora più misterioso quando troviamo che in una particolare commedia che intitolata un determinato strada. Non solo si accorge quando l'azione si svolge a questa o a quella strada, ma si vede che il nome di questa o di quella strada è quello di *Charing Cross Road* dove per qualche ragione, la salita della quale non è che un'inaspettata speculazione, i venditori di libri di Londra hanno scelto di porre il loro mercato. Nell'Inghilterra degli Stuart la vendita dei libri avveniva presso la chiesa di S. Paolo dove tanto più sparsi più recenti quanto più antichi libri si potevano trovare. Il grande incendio del 1666 distrusse il profilo della strada di quell'epoca ed in qualche periodo, fu allora e adesso i negoziatori di libri emigrarono in *Charing Cross* dove si stabilirono con una determinazione che anche il grande incendio di Londra durante i recenti anni di guerra non è riuscito a scuotere. Una notevole caratteristica di questa strada è il fatto che ogni negozio di libri occupa una parte della sua merce su scaffali e tavole lungo il marciapiede. La maggior parte dei negozi, a causa senza dubbio del pessimo clima inglese, sono chi chi deve vendere solo dietro le vetrine; un'altra parte che da alto strada d'Inghilterra una certa parte di specializzazione quando si pongono in confronto con quelle di paesi a clima più dolce. I venditori di libri di *Charing Cross* sono uomini scelti, da questi si può dire per la buona ragione che molti di loro sono esperti di una o più specialità, o sono molto esperti di un'altra. L'argomento di libri è sotto molti aspetti dissimile dagli altri commerci; raramente egli può essere indotto a comprare ciò che non vuole e non si vende una seconda volta in una libreria.



zione (la stessa è stato tentato dal venditore. R. così quando passeggiare lungo *Charing Cross Road* potete sfogliare tutti i libri che volete, passando potete anche entrare nel negozio e può essere che il venditore sia momentaneamente occupato al suo tavolo nel più stretto angolo della strada e non vi degni nemmeno di un saluto. In verità si sono alcuni che ritornando in certi giorni lavorano: qualcuno con leggeri libri poliziotti che non sono in grado di comprare, oppure non sono nemmeno materialisti da un commesso. Non è da supporre che i venditori non sappiano di questa abitudine; essi chiedono un prezzo perché sono in genere essi stessi bibliofili.

È più preziosi libri nella biblioteca del defunto S. Arthur Canon Doyle erano i più leggeri. Erano quelli che egli aveva personalmente acquistati di seconda mano durante la sua giovanezza. Ogni libro ricordava un fatto o un'idea o una sera invernale passata senza fuoco. Questo è il mezzo che tali librerie offrono in vendita. Erano in nessun altro posto più chiaramente che in questa strada appare il fenomeno che si osserva in libri. Non c'è un uomo il cui dono recente che non abbia un interesse di qualche genere, e ci è un libro per ogni argomento che ha turbato le riflessioni degli uomini. Inoltre non solo ci è l'attrazione esercitata da un traffico che ha carattere universale, ma ci sono molti libri che esistono solamente nella categoria di seconda mano, particolarmente in questi giorni in cui la scarsità di carta dovuta dalla guerra ha obbligato gli editori a (magari necessariamente

per alcuni anni. Con poco vedere il vero e il potere, il famoso e l'oscuro, che si accende sulla e spalla presso una raffale sfogliando qualche libro che ha strappato la loro curiosità. Vi è avventura nel farlo, perché un libro ha il potere di cambiare il corso della vita di un uomo; una frase sciolta qua e là può rivelare nella mente per un'ora di quiete quando di ciò ponderando su qualche decisione.

Un libro può spiegare nuovi orizzonti, può approfondire nella intelligenza e nella disperazione; può incantare come un mago, può farvi il padre amore, il padre nemico, il vostro amico o il vostro nemico.

RETRATTO DI HENRI BARBUSSE

A Milano, una sera del 1931, Bernard Grigh (che ora si chiama finito tra i pittori barbusseiani, e che fin d'allora mostrava peraltro sempre per il fatto suo) mi parlava con orgoglio di Barbusse, un certo arrivato a Parigi con una rivista di artisti cinesi, negri, arabi; in cui dialogava per il mondo culturale in vece dei simbolisti. Solo la moglie di Grigh era facile a cogliere una specie di ricompito bohemien per il vecchio amico parigino di cui non mi mettevo a discutere, ma solo Grigh mi spiegava l'importanza politica di chiedere l'attenzione di quei giorni.

Ripete gli stessi ricordi di Grigh testimoniando della umanità di Barbusse, della sua impossibilità a intendersi con l'ambiente letterario dell'ultima epoca romantica. A partire da la fine di Roma in casa di Mallarmé (per il quale Barbusse aveva un enorme affetto, ma nessun interesse) il giovane sottile e pretesco Barbusse tutta la compagnia del vecchio Luce, un tempo che fece della poesia occidentale sociale con un tono di vivere e di azione umanitario sentimentale.

Barbusse era allora Grigh mi mostrò un ritratto pieno di fascino e di malinconia un ragazzo pallido dai capelli biondi che credevano continuamente sulla fronte, dagli occhi incredibilmente azzurri e limpidi, carichi di una sofferenza fatta più di elargire che di inquietudine. Lo ricordavo e addichavano sono in fondo lo suo sensibilità delirata, le qualità del mondo, le malinconie e le virtù del mondo. Da questa preoccupazione, che è forse un po' sempre in una zona sentimentale, e che si espone in un atteggiamento ancora romantico, ma che era comunque una preoccupazione davvero sincera e profonda, nasce l'opera di Barbusse e si articola tutta la bella e sempre lusingante della sua vita.

Il sottile Barbusse, il pallido ragazzo del tempo simbolista, pigro anche gli il suo tributo alla voce del tempo, con un barbone di versi estremamente musicali ed italiani, ma più che altro, più ricchi di cuore ed anche più originali di quelli degli altri poeti di quel tempo, era quasi non aveva che delle sue giocate belle formali. E' un bel libro un tipo e primo libro, ma bello per la bellezza della natura di uomo da cui scaturiva, per la sua tranquillità semplice, Grigh si fermava su questa qualità stilistica e formale, e ricordava un dissenso quanto di situazione politica, in cui si esprimeva la impudenza del "acqua di un soffio"; due voci che Barbusse aveva certo trovati nelle specifiche dei suoi tempi di uomo buono. Ma a Grigh sfuggiva l'essenziale: che quello era una voce che a Barbusse non bastavano; che in fondo l'importanza del libro era proprio nella pagine artisticamente belle, meno sciolte, dove lo scrittore creava un linguaggio nuovo di dialogo con gli uomini.

Così, prima e dopo la guerra, nacque il suo romanzo eroico e disperato che dettò a Barbusse una vita mondiale. Il primo, *L'Inferno* è un'epopea di atroce tempo polemico su uno sfondo realistico, pieno di veigence e di errori, del mondo vialle delle gerarchie di una guerra d'Inferno. L'altro *Il Fuoco* è la tragedia della guerra e promette in tutta la sua essenza, specialmente nel primo che a guerra ha sulla vita di coloro che rimangono a casa, abbandonati dagli uomini; che erano il loro esule, sospesi alle prime pagine dei giornali come allora da respingere, ossessionati dalle nascoste e dai bisogni.

Dopo *Il Fuoco*, il pubblico borghese che aveva dato il successo a Barbusse, si meravigliò leggendo *Charing Cross*. Il romanzo che seguì il passaggio dello scrittore al comunismo e che dettò tutta la sua crisi spirituale. Quel pubblico avrebbe voluto un Barbusse sfiducioso, negatore, tragico ma senza speranza, e si trovava delusi al logico sfacelo del suo fermento morale in una posizione costruttiva e rivoluzionaria. Un vero avverso.

Ma Barbusse aveva ragione. Documentata non romanza la sua crisi, ma la letteratura per la sua politica, si chiamava *Il Viaggio* di cui *Il Fuoco* era l'ultimo capitolo. Nella sua vita febbrile di tutto vedere, stando la sua vita firmata di un'opera, da la ripeto a Grigh, al suo indugio impudico di studi. Barbusse non era male alla letteratura, Barbusse accente stava fattivamente nascendo. Aspettava di poter scrivere il suo libro. Di essere così totalmente nuovo e concreto come uomo da poter scrivere un libro nuovo e concreto. La morte gli lo impedì. Ma la sua azione restava o resta. Il passaggio del suo ferreo su cui, le mani delle opere gettavano nuovi guizzi per le vie di Parigi, fu la prima avanguardia del fronte popolare, di quelle tendenze di spirito che avrebbe parlato il meglio a lottare in lingua, a vivere nel mondo, o come della giustizia.

R. JACURRI

CAPIRE LA PITTURA MODERNA

Si racconta che, ai tempi della Grecia antica, i cittadini di Atene portassero in bianco una status di Pidiu, ammirati di darci a quel capitolato. Ma anche nella Firenze cinquecentesca, tutta la popolazione della città partecipò alla straordinaria gara che la Signoria promosse fra Leonardo e Michelangelo e premiò per l'uno o per l'altro del due uomini geni, mentre un'altra volta quando il David di Michelangelo fu trasportato alla sua sede definitiva attraverso le vie della città, i cittadini lo precedevano, non al suo lato, se perché non rivoluzionari, lo desideravano scultore o perché consideravano irrispettoso il costume ammirabile dell'adulatore marmoreo.

Questi episodi — tenuti tutti ad ognuno — stanno comunque a dimostrare un interesse vivo e oggetto del popolo per lo stile figurativo. Oggi invece ben poco rimane di questa partecipazione spontanea e generata dagli uomini al fatto artistico. Un solo interesse e dubbio della valutazione dell'opera d'arte da parte del pubblico, lotta e emulazione tra gli artisti nel seguire le tendenze più disperate. A che si può attribuire questo stato di cose? Certo allo scolorimento ed allo scendere del grado universale che un tempo costituiva il predilecto di un'azione dell'arte che della comprensione del pubblico. Tale scolorimento ha alimentato l'insorgenza di molteplici esperimenti da parte di chi crea e di altrettanto critiche ed incomprendimenti da parte di chi guarda. Il problema che questa crisi dell'arte è quella di stabilire se il pubblico della maggioranza universale di legge di cui è regolato il funzionamento di una concezione unitaria dell'arte. Ma cosa mai dire di universalità era irrimediabile in un'epoca come la nostra, dove tante opposte liturgie cozzano tra di loro e tentano di ingrosciarsi e di escludersi a vicenda. Dobbiamo leggere non perché una nuova sensibilità artistica si faccia strada nell'uomo, ma perché la incomprendenza sia dovuta solo a mancanza di cultura; più spesso è da attribuirsi a un'errata educazione e a quei grossolani pregiudizi che sono più forti e più radicati proprio negli strati medi della popolazione, anziché nel mio. E' appunto la borghesia — attraverso il velo opaco della sua pseudo-cultura e del suo asservimento del bello a fini utilitari — che segue ed apprezza la pittura, più in quanto modo che in quanto stile. L'influenza, d'altro canto, che l'arte ebbe sempre sulla società — anche quando può sembrare più ristretta ed esile in limitate cerchie individuali — non deve essere conseguenza di un appropriato programma, ma di una efficacia reale dell'arte stessa, che riesce sempre a penetrare — nonostante le effimere barriere di classe — in quegli strati più profondi della popolazione, e a naschiare le tenebre del materialismo attuale con un raggio della sua luce.

Ma ormai tanto il pubblico che i pittori dovranno conciliarsi che il problema del vero e del bello del bello in quanto vero in pittura, non può entrare neanche in discussione. Purtroppo sono molti ancora coloro che davanti a un paesaggio, a un ritratto, a una natura morta, non sanno esprimere la loro ammirazione che con le vive frasi: «Sembra vero», «quanto è assomigliante». Codesti giudizi si

AVVISO AI LETTORI

Ordiniamo opportuno fare presente ai nostri lettori che l'attuale deflazione di carta non ci permette di riformare le rivendite in misura adeguata alle richieste. Chi vuol quindi essere sicuro di poter seguire regolarmente il « Radiocorriere » ha tutto l'interesse di abbonarsi. L'abbonamento annuale costa L. 580; quello semestrale L. 285; quello trimestrale L. 145. Indirizzare i tagli a « Radiocorriere » - Via Arsenale 31 - Torino.

DOMENICA

1:3 Gennaio

GRUPPO NORD

Bologna - Bolzano - Genova - Milano - Padova
Torino - Venezia - Verona
(Dalle 20 alle 21. Misto Anziosi I e Dalle 20 alle 24. Milano II
- Misto Anziosi II)

- 7 - Notiziario.
- 7.10 Musica del mattino
- 8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.
- 11 - MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.
- 12-13 Programma regionale
- 13 - Segnale orario - Notiziario internazionale.
- 13.12-13.10 Programma regionale
- 13.30 ATTENTI AGLI SRAGLI
Trasmisone organizzata per la Distanza Gio. Roton e C
- 14-14.13 Programma regionale
- 15.30 RADICRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO (Trasmisone diretta dalla Rai di Milano)
- 16.15 Musica lirica
1. Concerto di Beethoven 2. Verdi 3. La spina mus.
4. La Scala 5. Paganini 6. Grieg 7. Te. quinto dilib.
8. Verdi 9. Verdi
- 16.30 Uno da ogni nazione
1. Verdi 2. Lombardi alla prima Crociata 3. O Signor che
dal cielo scendi 4. Wagner 5. Zampaletti 6. Verdi
7. Verdi 8. Verdi 9. Verdi 10. Verdi 11. Verdi
12. Verdi 13. Verdi 14. Verdi 15. Verdi 16. Verdi
17. Verdi 18. Verdi 19. Verdi 20. Verdi 21. Verdi
22. Verdi 23. Verdi 24. Verdi 25. Verdi 26. Verdi
27. Verdi 28. Verdi 29. Verdi 30. Verdi 31. Verdi
32. Verdi 33. Verdi 34. Verdi 35. Verdi 36. Verdi
37. Verdi 38. Verdi 39. Verdi 40. Verdi 41. Verdi
42. Verdi 43. Verdi 44. Verdi 45. Verdi 46. Verdi
47. Verdi 48. Verdi 49. Verdi 50. Verdi 51. Verdi
52. Verdi 53. Verdi 54. Verdi 55. Verdi 56. Verdi
57. Verdi 58. Verdi 59. Verdi 60. Verdi 61. Verdi
62. Verdi 63. Verdi 64. Verdi 65. Verdi 66. Verdi
67. Verdi 68. Verdi 69. Verdi 70. Verdi 71. Verdi
72. Verdi 73. Verdi 74. Verdi 75. Verdi 76. Verdi
77. Verdi 78. Verdi 79. Verdi 80. Verdi 81. Verdi
82. Verdi 83. Verdi 84. Verdi 85. Verdi 86. Verdi
87. Verdi 88. Verdi 89. Verdi 90. Verdi 91. Verdi
92. Verdi 93. Verdi 94. Verdi 95. Verdi 96. Verdi
97. Verdi 98. Verdi 99. Verdi 100. Verdi
- 17 - Notizie, cronache e corrispondenze - Premi risultati del campionato di calcio.
- 17.10 - COMMEMORAZIONE AL KURSAAL - Orchestra diretta da Enrico Neri
1. Autori diversi 2. Concerto di Beethoven 3. Verdi
4. Verdi 5. Verdi 6. Verdi 7. Verdi 8. Verdi
9. Verdi 10. Verdi 11. Verdi 12. Verdi 13. Verdi
14. Verdi 15. Verdi 16. Verdi 17. Verdi 18. Verdi
19. Verdi 20. Verdi 21. Verdi 22. Verdi 23. Verdi
24. Verdi 25. Verdi 26. Verdi 27. Verdi 28. Verdi
29. Verdi 30. Verdi 31. Verdi 32. Verdi 33. Verdi
34. Verdi 35. Verdi 36. Verdi 37. Verdi 38. Verdi
39. Verdi 40. Verdi 41. Verdi 42. Verdi 43. Verdi
44. Verdi 45. Verdi 46. Verdi 47. Verdi 48. Verdi
49. Verdi 50. Verdi 51. Verdi 52. Verdi 53. Verdi
54. Verdi 55. Verdi 56. Verdi 57. Verdi 58. Verdi
59. Verdi 60. Verdi 61. Verdi 62. Verdi 63. Verdi
64. Verdi 65. Verdi 66. Verdi 67. Verdi 68. Verdi
69. Verdi 70. Verdi 71. Verdi 72. Verdi 73. Verdi
74. Verdi 75. Verdi 76. Verdi 77. Verdi 78. Verdi
79. Verdi 80. Verdi 81. Verdi 82. Verdi 83. Verdi
84. Verdi 85. Verdi 86. Verdi 87. Verdi 88. Verdi
89. Verdi 90. Verdi 91. Verdi 92. Verdi 93. Verdi
94. Verdi 95. Verdi 96. Verdi 97. Verdi 98. Verdi
99. Verdi 100. Verdi
- 18 - ORCHESTRA diretta da Vincenzo Marzulli
1. Verdi 2. Verdi 3. Verdi 4. Verdi 5. Verdi
6. Verdi 7. Verdi 8. Verdi 9. Verdi 10. Verdi
11. Verdi 12. Verdi 13. Verdi 14. Verdi 15. Verdi
16. Verdi 17. Verdi 18. Verdi 19. Verdi 20. Verdi
21. Verdi 22. Verdi 23. Verdi 24. Verdi 25. Verdi
26. Verdi 27. Verdi 28. Verdi 29. Verdi 30. Verdi
31. Verdi 32. Verdi 33. Verdi 34. Verdi 35. Verdi
36. Verdi 37. Verdi 38. Verdi 39. Verdi 40. Verdi
41. Verdi 42. Verdi 43. Verdi 44. Verdi 45. Verdi
46. Verdi 47. Verdi 48. Verdi 49. Verdi 50. Verdi
51. Verdi 52. Verdi 53. Verdi 54. Verdi 55. Verdi
56. Verdi 57. Verdi 58. Verdi 59. Verdi 60. Verdi
61. Verdi 62. Verdi 63. Verdi 64. Verdi 65. Verdi
66. Verdi 67. Verdi 68. Verdi 69. Verdi 70. Verdi
71. Verdi 72. Verdi 73. Verdi 74. Verdi 75. Verdi
76. Verdi 77. Verdi 78. Verdi 79. Verdi 80. Verdi
81. Verdi 82. Verdi 83. Verdi 84. Verdi 85. Verdi
86. Verdi 87. Verdi 88. Verdi 89. Verdi 90. Verdi
91. Verdi 92. Verdi 93. Verdi 94. Verdi 95. Verdi
96. Verdi 97. Verdi 98. Verdi 99. Verdi 100. Verdi
- 18.30 Cronache del campionato di calcio.
- 19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 ORCHESTRA ARMONIOSA
1. Verdi 2. Verdi 3. Verdi 4. Verdi 5. Verdi
6. Verdi 7. Verdi 8. Verdi 9. Verdi 10. Verdi
11. Verdi 12. Verdi 13. Verdi 14. Verdi 15. Verdi
16. Verdi 17. Verdi 18. Verdi 19. Verdi 20. Verdi
21. Verdi 22. Verdi 23. Verdi 24. Verdi 25. Verdi
26. Verdi 27. Verdi 28. Verdi 29. Verdi 30. Verdi
31. Verdi 32. Verdi 33. Verdi 34. Verdi 35. Verdi
36. Verdi 37. Verdi 38. Verdi 39. Verdi 40. Verdi
41. Verdi 42. Verdi 43. Verdi 44. Verdi 45. Verdi
46. Verdi 47. Verdi 48. Verdi 49. Verdi 50. Verdi
51. Verdi 52. Verdi 53. Verdi 54. Verdi 55. Verdi
56. Verdi 57. Verdi 58. Verdi 59. Verdi 60. Verdi
61. Verdi 62. Verdi 63. Verdi 64. Verdi 65. Verdi
66. Verdi 67. Verdi 68. Verdi 69. Verdi 70. Verdi
71. Verdi 72. Verdi 73. Verdi 74. Verdi 75. Verdi
76. Verdi 77. Verdi 78. Verdi 79. Verdi 80. Verdi
81. Verdi 82. Verdi 83. Verdi 84. Verdi 85. Verdi
86. Verdi 87. Verdi 88. Verdi 89. Verdi 90. Verdi
91. Verdi 92. Verdi 93. Verdi 94. Verdi 95. Verdi
96. Verdi 97. Verdi 98. Verdi 99. Verdi 100. Verdi
- 19.45 Breve sportiva
- 20 - Segnale orario - Giornale radio.
- 20.10 Commento di Umberto Calzavara.
- 20.30 MOTIVI SEMPRE CARI
Trasmisone organizzata per la Ditta Gi. V. Emme
1. Verdi 2. Verdi 3. Verdi 4. Verdi 5. Verdi
6. Verdi 7. Verdi 8. Verdi 9. Verdi 10. Verdi
11. Verdi 12. Verdi 13. Verdi 14. Verdi 15. Verdi
16. Verdi 17. Verdi 18. Verdi 19. Verdi 20. Verdi
21. Verdi 22. Verdi 23. Verdi 24. Verdi 25. Verdi
26. Verdi 27. Verdi 28. Verdi 29. Verdi 30. Verdi
31. Verdi 32. Verdi 33. Verdi 34. Verdi 35. Verdi
36. Verdi 37. Verdi 38. Verdi 39. Verdi 40. Verdi
41. Verdi 42. Verdi 43. Verdi 44. Verdi 45. Verdi
46. Verdi 47. Verdi 48. Verdi 49. Verdi 50. Verdi
51. Verdi 52. Verdi 53. Verdi 54. Verdi 55. Verdi
56. Verdi 57. Verdi 58. Verdi 59. Verdi 60. Verdi
61. Verdi 62. Verdi 63. Verdi 64. Verdi 65. Verdi
66. Verdi 67. Verdi 68. Verdi 69. Verdi 70. Verdi
71. Verdi 72. Verdi 73. Verdi 74. Verdi 75. Verdi
76. Verdi 77. Verdi 78. Verdi 79. Verdi 80. Verdi
81. Verdi 82. Verdi 83. Verdi 84. Verdi 85. Verdi
86. Verdi 87. Verdi 88. Verdi 89. Verdi 90. Verdi
91. Verdi 92. Verdi 93. Verdi 94. Verdi 95. Verdi
96. Verdi 97. Verdi 98. Verdi 99. Verdi 100. Verdi
- 21-21.15 Programma regionale
- 21.16 PUNTO E VIRGOLA
Trasmisone organizzata per la Ditta Gi. V. Emme
1. Verdi 2. Verdi 3. Verdi 4. Verdi 5. Verdi
6. Verdi 7. Verdi 8. Verdi 9. Verdi 10. Verdi
11. Verdi 12. Verdi 13. Verdi 14. Verdi 15. Verdi
16. Verdi 17. Verdi 18. Verdi 19. Verdi 20. Verdi
21. Verdi 22. Verdi 23. Verdi 24. Verdi 25. Verdi
26. Verdi 27. Verdi 28. Verdi 29. Verdi 30. Verdi
31. Verdi 32. Verdi 33. Verdi 34. Verdi 35. Verdi
36. Verdi 37. Verdi 38. Verdi 39. Verdi 40. Verdi
41. Verdi 42. Verdi 43. Verdi 44. Verdi 45. Verdi
46. Verdi 47. Verdi 48. Verdi 49. Verdi 50. Verdi
51. Verdi 52. Verdi 53. Verdi 54. Verdi 55. Verdi
56. Verdi 57. Verdi 58. Verdi 59. Verdi 60. Verdi
61. Verdi 62. Verdi 63. Verdi 64. Verdi 65. Verdi
66. Verdi 67. Verdi 68. Verdi 69. Verdi 70. Verdi
71. Verdi 72. Verdi 73. Verdi 74. Verdi 75. Verdi
76. Verdi 77. Verdi 78. Verdi 79. Verdi 80. Verdi
81. Verdi 82. Verdi 83. Verdi 84. Verdi 85. Verdi
86. Verdi 87. Verdi 88. Verdi 89. Verdi 90. Verdi
91. Verdi 92. Verdi 93. Verdi 94. Verdi 95. Verdi
96. Verdi 97. Verdi 98. Verdi 99. Verdi 100. Verdi
- 22.10 CONCERTO
di soprano GINEVRA VIVANTE - Al pianoforte NIC-
CARLO NIELSEN
1. Verdi 2. Verdi 3. Verdi 4. Verdi 5. Verdi
6. Verdi 7. Verdi 8. Verdi 9. Verdi 10. Verdi
11. Verdi 12. Verdi 13. Verdi 14. Verdi 15. Verdi
16. Verdi 17. Verdi 18. Verdi 19. Verdi 20. Verdi
21. Verdi 22. Verdi 23. Verdi 24. Verdi 25. Verdi
26. Verdi 27. Verdi 28. Verdi 29. Verdi 30. Verdi
31. Verdi 32. Verdi 33. Verdi 34. Verdi 35. Verdi
36. Verdi 37. Verdi 38. Verdi 39. Verdi 40. Verdi
41. Verdi 42. Verdi 43. Verdi 44. Verdi 45. Verdi
46. Verdi 47. Verdi 48. Verdi 49. Verdi 50. Verdi
51. Verdi 52. Verdi 53. Verdi 54. Verdi 55. Verdi
56. Verdi 57. Verdi 58. Verdi 59. Verdi 60. Verdi
61. Verdi 62. Verdi 63. Verdi 64. Verdi 65. Verdi
66. Verdi 67. Verdi 68. Verdi 69. Verdi 70. Verdi
71. Verdi 72. Verdi 73. Verdi 74. Verdi 75. Verdi
76. Verdi 77. Verdi 78. Verdi 79. Verdi 80. Verdi
81. Verdi 82. Verdi 83. Verdi 84. Verdi 85. Verdi
86. Verdi 87. Verdi 88. Verdi 89. Verdi 90. Verdi
91. Verdi 92. Verdi 93. Verdi 94. Verdi 95. Verdi
96. Verdi 97. Verdi 98. Verdi 99. Verdi 100. Verdi
- 22.45 Variazioni senza tema:
1. Verdi 2. Verdi 3. Verdi 4. Verdi 5. Verdi
6. Verdi 7. Verdi 8. Verdi 9. Verdi 10. Verdi
11. Verdi 12. Verdi 13. Verdi 14. Verdi 15. Verdi
16. Verdi 17. Verdi 18. Verdi 19. Verdi 20. Verdi
21. Verdi 22. Verdi 23. Verdi 24. Verdi 25. Verdi
26. Verdi 27. Verdi 28. Verdi 29. Verdi 30. Verdi
31. Verdi 32. Verdi 33. Verdi 34. Verdi 35. Verdi
36. Verdi 37. Verdi 38. Verdi 39. Verdi 40. Verdi
41. Verdi 42. Verdi 43. Verdi 44. Verdi 45. Verdi
46. Verdi 47. Verdi 48. Verdi 49. Verdi 50. Verdi
51. Verdi 52. Verdi 53. Verdi 54. Verdi 55. Verdi
56. Verdi 57. Verdi 58. Verdi 59. Verdi 60. Verdi
61. Verdi 62. Verdi 63. Verdi 64. Verdi 65. Verdi
66. Verdi 67. Verdi 68. Verdi 69. Verdi 70. Verdi
71. Verdi 72. Verdi 73. Verdi 74. Verdi 75. Verdi
76. Verdi 77. Verdi 78. Verdi 79. Verdi 80. Verdi
81. Verdi 82. Verdi 83. Verdi 84. Verdi 85. Verdi
86. Verdi 87. Verdi 88. Verdi 89. Verdi 90. Verdi
91. Verdi 92. Verdi 93. Verdi 94. Verdi 95. Verdi
96. Verdi 97. Verdi 98. Verdi 99. Verdi 100. Verdi
- 23 - Ultime notizie. Club notturno
- 23.10
- 24-1 NOTIZIE DI KX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA

«Il più d'oro» era della regia
Chimica. 4. Verdi 5. Verdi
6. Verdi 7. Verdi 8. Verdi 9. Verdi
10. Verdi 11. Verdi 12. Verdi 13. Verdi
14. Verdi 15. Verdi 16. Verdi 17. Verdi
18. Verdi 19. Verdi 20. Verdi 21. Verdi
22. Verdi 23. Verdi 24. Verdi 25. Verdi
26. Verdi 27. Verdi 28. Verdi 29. Verdi
30. Verdi 31. Verdi 32. Verdi 33. Verdi
34. Verdi 35. Verdi 36. Verdi 37. Verdi
38. Verdi 39. Verdi 40. Verdi 41. Verdi
42. Verdi 43. Verdi 44. Verdi 45. Verdi
46. Verdi 47. Verdi 48. Verdi 49. Verdi
50. Verdi 51. Verdi 52. Verdi 53. Verdi
54. Verdi 55. Verdi 56. Verdi 57. Verdi
58. Verdi 59. Verdi 60. Verdi 61. Verdi
62. Verdi 63. Verdi 64. Verdi 65. Verdi
66. Verdi 67. Verdi 68. Verdi 69. Verdi
70. Verdi 71. Verdi 72. Verdi 73. Verdi
74. Verdi 75. Verdi 76. Verdi 77. Verdi
78. Verdi 79. Verdi 80. Verdi 81. Verdi
82. Verdi 83. Verdi 84. Verdi 85. Verdi
86. Verdi 87. Verdi 88. Verdi 89. Verdi
90. Verdi 91. Verdi 92. Verdi 93. Verdi
94. Verdi 95. Verdi 96. Verdi 97. Verdi
98. Verdi 99. Verdi 100. Verdi

Bolzano

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

Genova

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

Milano I-II Busto A. I-II

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

Padova Venezia-Verona

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

Torino

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

Trieste

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica



Carlo Dell'Acqua, che ogni domenica commenta da Milano le trasmissioni del Gruppo Nord.

GRUPPO CENTRO-SUD

ROMA - PALERMO - NAPOLI
BARI - CATANIA

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

Roma S. Palomba

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

22.30 Segnale orario - Giornale radio
23 - Ultime notizie
23.30 Musica del mattino
23.30 24.30 Musica lirica

Firenze

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

Sardegna

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12 • 13-13.15 • 13.30-14 • 15.30-21
21.15-21.30 sedi Gruppo Nord

Bologna

12.30 Cronaca di programma
12.30 13.30 Musica del mattino
13.30 14.30 Segnale orario - Notiziario internazionale
14.30 15.30 Programma regionale
15.30 16.30 Musica lirica
16.30 17.30 Musica lirica
17.30 18.30 Musica lirica
18.30 19.30 Musica lirica
19.30 20.30 Musica lirica
20.30 21.30 Musica lirica
21.30 22.30 Musica lirica
22.30 23.30 Musica lirica
23.30 24.30 Musica lirica

NORME DEL CONCORSO HUTTON

ATTENTI AGLI SRAGLI.

La trasmissione ha una durata totale di 45 minuti alle ore 13.30.
Per tutti coloro che intendono partecipare al concorso è necessario
inviare un biglietto da visita alla SIPRA - Via Arzuffo 11 - Torino - telefono
331111 - prima di venerdì 28 gennaio, a notte di oggi.

**10 CASSETTE DI SQUISITE LIQUORI HUTTON
10 PREMI DI MILLE LIRE CADAUNA**

Per i particolari dell'ultima trasmissione verrà inviata a tutte le persone di
Via Arzuffo 11 - 1° piano del palazzo verranno consegnati per S.I.P.R.A. e
pubblicati sul sito internet. Organismo SIPRA

G I O V E D I

17 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLOGNA - BOLOGNA - GENOVA - MILANO I - PADOVA
TORINO - VENEZIA - VERONA
(Ore 20 alle 01. MILANO ABIZIO I - Ore 20 alle 24. MILANO II
e MILANO ABIZIO II)

- 7 - Notiziario.
- 7.10 Musica del mattino.
- 8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

11 - Nei magazzini della radio:
di DAL REPERTORIO FONOGRAFICO
di ORCHESTRA DIRETTA DA PEPPE MOJETTA: 1. Salsi
Giovanni 800; 2. Warren, Serravallo e Vallerbida; 3.
Adriani. Vieni un giorno a Firenze; 4. Di Cuzzolo. Ingle-
tudio; 5. Pirelli. Pina cantando; 6. Di Buzza. C'è una
stella al capolinea; 7. Ruci. Amore amor; 8. Caboli. Era
lei; 9. Meyer. Candy dances.

- 13 - Fantasia musicale
- 13.28-13 Programma regionale.
- 13 - Segnale orario - Notiziario internazionale.
- 13.12-13.30 Programma regionale
- 13.30

ORCHESTRA
diretta da Carlo Zeme
Trasmisione organizzata per la Ditta Italtel.
1. Smith-Barling. Saggio musicale; 2. Pepe-Cardelli: Po-
mponi. In montagna; 3. Junny Van Heusen-De Vost.
Dimenticarsi una stella; 4. Nedi-Nusi. Ti chiami Man-
nino; 5. Cardelli. Sempre; 6. Moschmann-Tesconi. Be-
scheiden; 7. Pagano-Cherubini. E' venuto Muskat; 8.
Anat. Omsk

- 14-14.30 Programma regionale
- 17 - Notizie, commenti e corrispondenza.
- 17.10 Te danzante:
1. Compagni. Sinfia 16; 2. Abitani. Abbandono; 3. Cam-
panella. L'ultimo O mormorato; 4. Salsano. La canzone
di Miria; 5. D'Anna. Sotto il cuore che batte; 6. Giann-Mil-
ler. Missionsi serenate.

17.30 LA VOCE DI LONDRA.
18-18 Programma regionale.
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Letture di musica
19.45 Profilo jazzisti presentati da Alfredo Antonini: Count
Basie e la sua orchestra

20 - Segnale orario - Giornale radio.
20.10 Commento.
20.30

ARIE F. BRANI DA OPERE LIRICHE
Trasmisione organizzata per la Ditta Solfentini.
1. Raimi. Il barbiere di Siviglia, sintonia dell'opera;
2. Verdi. Don Carlos, e Humano nel momento mio regal; 3.
Donizetti. Don Pasquale, e io anch'io la virtù magi-
ca; 4. Bizet. Carmen, sintonia del coro; 5. Mascagni.
Iris alla pioggia; 6. Giordano. Andrea Chénier,
e Nemico della Patria.

21-21.15 Programma regionale.
21.15

La leggenda di Liliom
Sette quadri di FERENC SZOLNAR
Interruptioni e intermezzi
Liliom Fernando Poreca
Moi Renata Corvi
L'agnellino Annapola Vignetti
L'agnellino Giuseppina Rossi
L'agnellino Corai Rigau
Liliom Giuseppe Caballero
La menzogna Muskat Renata Salvagno
L'agnellino Laura Zuppinger
La menzogna Hofflander Giuseppina Falci
Il capitano Berthovce Renato Ferrari
Il capitano Claudio De Montemali
Il capitano - Pissotto - Serpente - Immortali - Pissotto
Regia di ENZO FERRIERI

- 23 - Ultime notizie.
- 23.10 Club notturno.
- 24-1 NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA

Milano I - II Busto A. I - II

- 12.28 Lettura del programma
- 12.30 Trasmissione C.I.F.
- 12.55 L'Espresso quotidiano
- 13.12-13.30 La voce del Partito
- 14 - Segnale orario
- 14.10 Segnale della stampa nazionale
- 14.15 Letture varie
- 14.20-14.30 Musica varia
- 16.30-17 Il concerto dei comizi
- 18 - Trasmissione diretta da Ernesto Nardi:
1. Monti. La provocazione della stampa
d'ora; 2. L'Espresso; 3. Marzulli; 4.
3. Brivio e l'ammiraglio; 4. M. M.
Andri. La battaglia di Solferino; 5. L'Es-
presso; 6. L'Espresso; 7. L'Espresso; 8. L'Espresso;
9. L'Espresso; 10. L'Espresso; 11. L'Espresso;
12. L'Espresso; 13. L'Espresso; 14. L'Espresso;
15. L'Espresso; 16. L'Espresso; 17. L'Espresso;
18. L'Espresso; 19. L'Espresso; 20. L'Espresso;
21. L'Espresso; 22. L'Espresso; 23. L'Espresso;
24. L'Espresso; 25. L'Espresso; 26. L'Espresso;
27. L'Espresso; 28. L'Espresso; 29. L'Espresso;
30. L'Espresso; 31. L'Espresso; 32. L'Espresso;
33. L'Espresso; 34. L'Espresso; 35. L'Espresso;
36. L'Espresso; 37. L'Espresso; 38. L'Espresso;
39. L'Espresso; 40. L'Espresso; 41. L'Espresso;
42. L'Espresso; 43. L'Espresso; 44. L'Espresso;
45. L'Espresso; 46. L'Espresso; 47. L'Espresso;
48. L'Espresso; 49. L'Espresso; 50. L'Espresso;
51. L'Espresso; 52. L'Espresso; 53. L'Espresso;
54. L'Espresso; 55. L'Espresso; 56. L'Espresso;
57. L'Espresso; 58. L'Espresso; 59. L'Espresso;
60. L'Espresso; 61. L'Espresso; 62. L'Espresso;
63. L'Espresso; 64. L'Espresso; 65. L'Espresso;
66. L'Espresso; 67. L'Espresso; 68. L'Espresso;
69. L'Espresso; 70. L'Espresso; 71. L'Espresso;
72. L'Espresso; 73. L'Espresso; 74. L'Espresso;
75. L'Espresso; 76. L'Espresso; 77. L'Espresso;
78. L'Espresso; 79. L'Espresso; 80. L'Espresso;
81. L'Espresso; 82. L'Espresso; 83. L'Espresso;
84. L'Espresso; 85. L'Espresso; 86. L'Espresso;
87. L'Espresso; 88. L'Espresso; 89. L'Espresso;
90. L'Espresso; 91. L'Espresso; 92. L'Espresso;
93. L'Espresso; 94. L'Espresso; 95. L'Espresso;
96. L'Espresso; 97. L'Espresso; 98. L'Espresso;
99. L'Espresso; 100. L'Espresso; 101. L'Espresso;
102. L'Espresso; 103. L'Espresso; 104. L'Espresso;
105. L'Espresso; 106. L'Espresso; 107. L'Espresso;
108. L'Espresso; 109. L'Espresso; 110. L'Espresso;
111. L'Espresso; 112. L'Espresso; 113. L'Espresso;
114. L'Espresso; 115. L'Espresso; 116. L'Espresso;
117. L'Espresso; 118. L'Espresso; 119. L'Espresso;
120. L'Espresso; 121. L'Espresso; 122. L'Espresso;
123. L'Espresso; 124. L'Espresso; 125. L'Espresso;
126. L'Espresso; 127. L'Espresso; 128. L'Espresso;
129. L'Espresso; 130. L'Espresso; 131. L'Espresso;
132. L'Espresso; 133. L'Espresso; 134. L'Espresso;
135. L'Espresso; 136. L'Espresso; 137. L'Espresso;
138. L'Espresso; 139. L'Espresso; 140. L'Espresso;
141. L'Espresso; 142. L'Espresso; 143. L'Espresso;
144. L'Espresso; 145. L'Espresso; 146. L'Espresso;
147. L'Espresso; 148. L'Espresso; 149. L'Espresso;
150. L'Espresso; 151. L'Espresso; 152. L'Espresso;
153. L'Espresso; 154. L'Espresso; 155. L'Espresso;
156. L'Espresso; 157. L'Espresso; 158. L'Espresso;
159. L'Espresso; 160. L'Espresso; 161. L'Espresso;
162. L'Espresso; 163. L'Espresso; 164. L'Espresso;
165. L'Espresso; 166. L'Espresso; 167. L'Espresso;
168. L'Espresso; 169. L'Espresso; 170. L'Espresso;
171. L'Espresso; 172. L'Espresso; 173. L'Espresso;
174. L'Espresso; 175. L'Espresso; 176. L'Espresso;
177. L'Espresso; 178. L'Espresso; 179. L'Espresso;
180. L'Espresso; 181. L'Espresso; 182. L'Espresso;
183. L'Espresso; 184. L'Espresso; 185. L'Espresso;
186. L'Espresso; 187. L'Espresso; 188. L'Espresso;
189. L'Espresso; 190. L'Espresso; 191. L'Espresso;
192. L'Espresso; 193. L'Espresso; 194. L'Espresso;
195. L'Espresso; 196. L'Espresso; 197. L'Espresso;
198. L'Espresso; 199. L'Espresso; 200. L'Espresso;
201. L'Espresso; 202. L'Espresso; 203. L'Espresso;
204. L'Espresso; 205. L'Espresso; 206. L'Espresso;
207. L'Espresso; 208. L'Espresso; 209. L'Espresso;
210. L'Espresso; 211. L'Espresso; 212. L'Espresso;
213. L'Espresso; 214. L'Espresso; 215. L'Espresso;
216. L'Espresso; 217. L'Espresso; 218. L'Espresso;
219. L'Espresso; 220. L'Espresso; 221. L'Espresso;
222. L'Espresso; 223. L'Espresso; 224. L'Espresso;
225. L'Espresso; 226. L'Espresso; 227. L'Espresso;
228. L'Espresso; 229. L'Espresso; 230. L'Espresso;
231. L'Espresso; 232. L'Espresso; 233. L'Espresso;
234. L'Espresso; 235. L'Espresso; 236. L'Espresso;
237. L'Espresso; 238. L'Espresso; 239. L'Espresso;
240. L'Espresso; 241. L'Espresso; 242. L'Espresso;
243. L'Espresso; 244. L'Espresso; 245. L'Espresso;
246. L'Espresso; 247. L'Espresso; 248. L'Espresso;
249. L'Espresso; 250. L'Espresso; 251. L'Espresso;
252. L'Espresso; 253. L'Espresso; 254. L'Espresso;
255. L'Espresso; 256. L'Espresso; 257. L'Espresso;
258. L'Espresso; 259. L'Espresso; 260. L'Espresso;
261. L'Espresso; 262. L'Espresso; 263. L'Espresso;
264. L'Espresso; 265. L'Espresso; 266. L'Espresso;
267. L'Espresso; 268. L'Espresso; 269. L'Espresso;
270. L'Espresso; 271. L'Espresso; 272. L'Espresso;
273. L'Espresso; 274. L'Espresso; 275. L'Espresso;
276. L'Espresso; 277. L'Espresso; 278. L'Espresso;
279. L'Espresso; 280. L'Espresso; 281. L'Espresso;
282. L'Espresso; 283. L'Espresso; 284. L'Espresso;
285. L'Espresso; 286. L'Espresso; 287. L'Espresso;
288. L'Espresso; 289. L'Espresso; 290. L'Espresso;
291. L'Espresso; 292. L'Espresso; 293. L'Espresso;
294. L'Espresso; 295. L'Espresso; 296. L'Espresso;
297. L'Espresso; 298. L'Espresso; 299. L'Espresso;
300. L'Espresso; 301. L'Espresso; 302. L'Espresso;
303. L'Espresso; 304. L'Espresso; 305. L'Espresso;
306. L'Espresso; 307. L'Espresso; 308. L'Espresso;
309. L'Espresso; 310. L'Espresso; 311. L'Espresso;
312. L'Espresso; 313. L'Espresso; 314. L'Espresso;
315. L'Espresso; 316. L'Espresso; 317. L'Espresso;
318. L'Espresso; 319. L'Espresso; 320. L'Espresso;
321. L'Espresso; 322. L'Espresso; 323. L'Espresso;
324. L'Espresso; 325. L'Espresso; 326. L'Espresso;
327. L'Espresso; 328. L'Espresso; 329. L'Espresso;
330. L'Espresso; 331. L'Espresso; 332. L'Espresso;
333. L'Espresso; 334. L'Espresso; 335. L'Espresso;
336. L'Espresso; 337. L'Espresso; 338. L'Espresso;
339. L'Espresso; 340. L'Espresso; 341. L'Espresso;
342. L'Espresso; 343. L'Espresso; 344. L'Espresso;
345. L'Espresso; 346. L'Espresso; 347. L'Espresso;
348. L'Espresso; 349. L'Espresso; 350. L'Espresso;
351. L'Espresso; 352. L'Espresso; 353. L'Espresso;
354. L'Espresso; 355. L'Espresso; 356. L'Espresso;
357. L'Espresso; 358. L'Espresso; 359. L'Espresso;
360. L'Espresso; 361. L'Espresso; 362. L'Espresso;
363. L'Espresso; 364. L'Espresso; 365. L'Espresso;
366. L'Espresso; 367. L'Espresso; 368. L'Espresso;
369. L'Espresso; 370. L'Espresso; 371. L'Espresso;
372. L'Espresso; 373. L'Espresso; 374. L'Espresso;
375. L'Espresso; 376. L'Espresso; 377. L'Espresso;
378. L'Espresso; 379. L'Espresso; 380. L'Espresso;
381. L'Espresso; 382. L'Espresso; 383. L'Espresso;
384. L'Espresso; 385. L'Espresso; 386. L'Espresso;
387. L'Espresso; 388. L'Espresso; 389. L'Espresso;
390. L'Espresso; 391. L'Espresso; 392. L'Espresso;
393. L'Espresso; 394. L'Espresso; 395. L'Espresso;
396. L'Espresso; 397. L'Espresso; 398. L'Espresso;
399. L'Espresso; 400. L'Espresso; 401. L'Espresso;
402. L'Espresso; 403. L'Espresso; 404. L'Espresso;
405. L'Espresso; 406. L'Espresso; 407. L'Espresso;
408. L'Espresso; 409. L'Espresso; 410. L'Espresso;
411. L'Espresso; 412. L'Espresso; 413. L'Espresso;
414. L'Espresso; 415. L'Espresso; 416. L'Espresso;
417. L'Espresso; 418. L'Espresso; 419. L'Espresso;
420. L'Espresso; 421. L'Espresso; 422. L'Espresso;
423. L'Espresso; 424. L'Espresso; 425. L'Espresso;
426. L'Espresso; 427. L'Espresso; 428. L'Espresso;
429. L'Espresso; 430. L'Espresso; 431. L'Espresso;
432. L'Espresso; 433. L'Espresso; 434. L'Espresso;
435. L'Espresso; 436. L'Espresso; 437. L'Espresso;
438. L'Espresso; 439. L'Espresso; 440. L'Espresso;
441. L'Espresso; 442. L'Espresso; 443. L'Espresso;
444. L'Espresso; 445. L'Espresso; 446. L'Espresso;
447. L'Espresso; 448. L'Espresso; 449. L'Espresso;
450. L'Espresso; 451. L'Espresso; 452. L'Espresso;
453. L'Espresso; 454. L'Espresso; 455. L'Espresso;
456. L'Espresso; 457. L'Espresso; 458. L'Espresso;
459. L'Espresso; 460. L'Espresso; 461. L'Espresso;
462. L'Espresso; 463. L'Espresso; 464. L'Espresso;
465. L'Espresso; 466. L'Espresso; 467. L'Espresso;
468. L'Espresso; 469. L'Espresso; 470. L'Espresso;
471. L'Espresso; 472. L'Espresso; 473. L'Espresso;
474. L'Espresso; 475. L'Espresso; 476. L'Espresso;
477. L'Espresso; 478. L'Espresso; 479. L'Espresso;
480. L'Espresso; 481. L'Espresso; 482. L'Espresso;
483. L'Espresso; 484. L'Espresso; 485. L'Espresso;
486. L'Espresso; 487. L'Espresso; 488. L'Espresso;
489. L'Espresso; 490. L'Espresso; 491. L'Espresso;
492. L'Espresso; 493. L'Espresso; 494. L'Espresso;
495. L'Espresso; 496. L'Espresso; 497. L'Espresso;
498. L'Espresso; 499. L'Espresso; 500. L'Espresso;
501. L'Espresso; 502. L'Espresso; 503. L'Espresso;
504. L'Espresso; 505. L'Espresso; 506. L'Espresso;
507. L'Espresso; 508. L'Espresso; 509. L'Espresso;
510. L'Espresso; 511. L'Espresso; 512. L'Espresso;
513. L'Espresso; 514. L'Espresso; 515. L'Espresso;
516. L'Espresso; 517. L'Espresso; 518. L'Espresso;
519. L'Espresso; 520. L'Espresso; 521. L'Espresso;
522. L'Espresso; 523. L'Espresso; 524. L'Espresso;
525. L'Espresso; 526. L'Espresso; 527. L'Espresso;
528. L'Espresso; 529. L'Espresso; 530. L'Espresso;
531. L'Espresso; 532. L'Espresso; 533. L'Espresso;
534. L'Espresso; 535. L'Espresso; 536. L'Espresso;
537. L'Espresso; 538. L'Espresso; 539. L'Espresso;
540. L'Espresso; 541. L'Espresso; 542. L'Espresso;
543. L'Espresso; 544. L'Espresso; 545. L'Espresso;
546. L'Espresso; 547. L'Espresso; 548. L'Espresso;
549. L'Espresso; 550. L'Espresso; 551. L'Espresso;
552. L'Espresso; 553. L'Espresso; 554. L'Espresso;
555. L'Espresso; 556. L'Espresso; 557. L'Espresso;
558. L'Espresso; 559. L'Espresso; 560. L'Espresso;
561. L'Espresso; 562. L'Espresso; 563. L'Espresso;
564. L'Espresso; 565. L'Espresso; 566. L'Espresso;
567. L'Espresso; 568. L'Espresso; 569. L'Espresso;
570. L'Espresso; 571. L'Espresso; 572. L'Espresso;
573. L'Espresso; 574. L'Espresso; 575. L'Espresso;
576. L'Espresso; 577. L'Espresso; 578. L'Espresso;
579. L'Espresso; 580. L'Espresso; 581. L'Espresso;
582. L'Espresso; 583. L'Espresso; 584. L'Espresso;
585. L'Espresso; 586. L'Espresso; 587. L'Espresso;
588. L'Espresso; 589. L'Espresso; 590. L'Espresso;
591. L'Espresso; 592. L'Espresso; 593. L'Espresso;
594. L'Espresso; 595. L'Espresso; 596. L'Espresso;
597. L'Espresso; 598. L'Espresso; 599. L'Espresso;
600. L'Espresso; 601. L'Espresso; 602. L'Espresso;
603. L'Espresso; 604. L'Espresso; 605. L'Espresso;
606. L'Espresso; 607. L'Espresso; 608. L'Espresso;
609. L'Espresso; 610. L'Espresso; 611. L'Espresso;
612. L'Espresso; 613. L'Espresso; 614. L'Espresso;
615. L'Espresso; 616. L'Espresso; 617. L'Espresso;
618. L'Espresso; 619. L'Espresso; 620. L'Espresso;
621. L'Espresso; 622. L'Espresso; 623. L'Espresso;
624. L'Espresso; 625. L'Espresso; 626. L'Espresso;
627. L'Espresso; 628. L'Espresso; 629. L'Espresso;
630. L'Espresso; 631. L'Espresso; 632. L'Espresso;
633. L'Espresso; 634. L'Espresso; 635. L'Espresso;
636. L'Espresso; 637. L'Espresso; 638. L'Espresso;
639. L'Espresso; 640. L'Espresso; 641. L'Espresso;
642. L'Espresso; 643. L'Espresso; 644. L'Espresso;
645. L'Espresso; 646. L'Espresso; 647. L'Espresso;
648. L'Espresso; 649. L'Espresso; 650. L'Espresso;
651. L'Espresso; 652. L'Espresso; 653. L'Espresso;
654. L'Espresso; 655. L'Espresso; 656. L'Espresso;
657. L'Espresso; 658. L'Espresso; 659. L'Espresso;
660. L'Espresso; 661. L'Espresso; 662. L'Espresso;
663. L'Espresso; 664. L'Espresso; 665. L'Espresso;
666. L'Espresso; 667. L'Espresso; 668. L'Espresso;
669. L'Espresso; 670. L'Espresso; 671. L'Espresso;
672. L'Espresso; 673. L'Espresso; 674. L'Espresso;
675. L'Espresso; 676. L'Espresso; 677. L'Espresso;
678. L'Espresso; 679. L'Espresso; 680. L'Espresso;
681. L'Espresso; 682. L'Espresso; 683. L'Espresso;
684. L'Espresso; 685. L'Espresso; 686. L'Espresso;
687. L'Espresso; 688. L'Espresso; 689. L'Espresso;
690. L'Espresso; 691. L'Espresso; 692. L'Espresso;
693. L'Espresso; 694. L'Espresso; 695. L'Espresso;
696. L'Espresso; 697. L'Espresso; 698. L'Espresso;
699. L'Espresso; 700. L'Espresso; 701. L'Espresso;
702. L'Espresso; 703. L'Espresso; 704. L'Espresso;
705. L'Espresso; 706. L'Espresso; 707. L'Espresso;
708. L'Espresso; 709. L'Espresso; 710. L'Espresso;
711. L'Espresso; 712. L'Espresso; 713. L'Espresso;
714. L'Espresso; 715. L'Espresso; 716. L'Espresso;
717. L'Espresso; 718. L'Espresso; 719. L'Espresso;
720. L'Espresso; 721. L'Espresso; 722. L'Espresso;
723. L'Espresso; 724. L'Espresso; 725. L'Espresso;
726. L'Espresso; 727. L'Espresso; 728. L'Espresso;
729. L'Espresso; 730. L'Espresso; 731. L'Espresso;
732. L'Espresso; 733. L'Espresso; 734. L'Espresso;
735. L'Espresso; 736. L'Espresso; 737. L'Espresso;
738. L'Espresso; 739. L'Espresso; 740. L'Espresso;
741. L'Espresso; 742. L'Espresso; 743. L'Espresso;
744. L'Espresso; 745. L'Espresso; 746. L'Espresso;
747. L'Espresso; 748. L'Espresso; 749. L'Espresso;
750. L'Espresso; 751. L'Espresso; 752. L'Espresso;
753. L'Espresso; 754. L'Espresso; 755. L'Espresso;
756. L'Espresso; 757. L'Espresso; 758. L'Espresso;
759. L'Espresso; 760. L'Espresso; 761. L'Espresso;
762. L'Espresso; 763. L'Espresso; 764. L'Espresso;
765. L'Espresso; 766. L'Espresso; 767. L'Espresso;
768. L'Espresso; 769. L'Espresso; 770. L'Espresso;
771. L'Espresso; 772. L'Espresso; 773. L'Espresso;
774. L'Espresso; 775. L'Espresso; 776. L'Espresso;
777. L'Espresso; 778. L'Espresso; 779. L'Espresso;
780. L'Espresso; 781. L'Espresso; 782. L'Espresso;
783. L'Espresso; 784. L'Espresso; 785. L'Espresso;
786. L'Espresso; 787. L'Espresso; 788. L'Espresso;
789. L'Espresso; 790. L'Espresso; 791. L'Espresso;
792. L'Espresso; 793. L'Espresso; 794. L'Espresso;
795. L'Espresso; 796. L'Espresso; 797. L'Espresso;
798. L'Espresso; 799. L'Espresso; 800. L'Espresso;
801. L'Espresso; 802. L'Espresso; 803. L'Espresso;
804. L'Espresso; 805. L'Espresso; 806. L'Espresso;
807. L'Espresso; 808. L'Espresso; 809. L'Espresso;
810. L'Espresso; 811. L'Espresso; 812. L'Espresso;
813. L'Espresso; 814. L'Espresso; 815. L'Espresso;
816. L'Espresso; 817. L'Espresso; 818. L'Espresso;
819. L'Espresso; 820. L'Espresso; 821. L'Espresso;
822. L'Espresso; 823. L'Espresso; 824. L'Espresso;
825. L'Espresso; 826. L'Espresso; 827. L'Espresso;
828. L'Espresso; 829. L'Espresso; 830. L'Espresso;
831. L'Espresso; 832. L'Espresso; 833. L'Espresso;
834. L'Espresso; 835. L'Espresso; 836. L'Espresso;
837. L'Espresso; 838. L'Espresso; 839. L'Espresso;
840. L'Espresso; 841. L'Espresso; 842. L'Espresso;
843. L'Espresso; 844. L'Espresso; 845. L'Espresso;
846. L'Espresso; 847. L'Espresso; 848. L'Espresso;
849. L'Espresso; 850. L'Espresso; 851. L'Espresso;
852. L'Espresso; 853. L'Espresso; 854. L'Espresso;
855. L'Espresso; 856. L'Espresso; 857. L'Espresso;
858. L'Espresso; 859. L'Espresso; 860. L'Espresso;
861. L'Espresso; 862. L'Espresso; 863. L'Espresso;
864. L'Espresso; 865. L'Espresso; 866. L'Espresso;
867. L'Espresso; 868. L'Espresso; 869. L'Espresso;
870. L'Espresso; 871. L'Espresso; 872. L'Espresso;
873. L'Espresso; 874. L'Espresso; 875. L'Espresso;
876. L'Espresso; 877. L'Espresso; 878. L'Espresso;
879. L'Espresso; 880. L'Espresso; 881. L'Espresso;
882. L'Espresso; 883. L'Espresso; 884. L'Espresso;
885. L'Espresso; 886. L'Espresso; 887. L'Espresso;
888. L'Espresso; 889. L'Espresso; 890. L'Espresso;
891. L'Espresso; 892. L'Espresso; 893. L'Espresso;
894. L'Espresso; 895. L'Espresso; 896. L'Espresso;
897. L'Espresso; 898. L'Espresso; 899. L'Espresso;
900. L'Espresso; 901. L'Espresso; 902. L'Espresso;
903. L'Espresso; 904. L'Espresso; 905. L'Espresso;
906. L'Espresso; 907. L'Espresso; 908. L'Espresso;
909. L'Espresso; 910. L'Espresso; 911. L'Espresso;
912. L'Espresso; 913. L'Espresso; 914. L'Espresso;
915. L'Espresso; 916. L'Espresso; 917. L'Espresso;
918. L'Espresso; 919. L'Espresso; 920. L'Espresso;
921. L'Espresso; 922. L'Espresso; 923. L'Espresso;
924. L'Espresso; 925. L'Espresso; 926. L'Espresso;
927. L'Espresso; 928. L'Espresso; 929. L'Espresso;
930. L'Espresso; 931. L'Espresso; 932. L'Espresso;
933. L'Espresso; 934. L'Espresso; 935. L'Espresso;
936. L'Espresso; 937. L'Espresso; 938. L'Espresso;
939. L'Espresso; 940. L'Espresso; 941. L'Espresso;
942. L'Espresso; 943. L'Espresso; 944. L'Espresso;
945. L'Espresso; 946. L'Espresso; 947. L'Espresso;
948. L'Espresso; 949. L'Espresso; 950. L'Espresso;
951. L'Espresso; 952. L'Espresso; 953. L'Espresso;
954. L'Espresso; 955. L'Espresso; 956. L'Espresso;
957. L'Espresso; 958. L'Espresso; 959. L'Espresso;
960. L'Espresso; 961. L'Espresso; 962. L'Espresso;
963. L'Espresso; 964. L'Espresso; 965. L'Espresso;
966. L'Espresso; 967. L'Espresso; 968. L'Espresso;
969. L'Espresso; 970. L'Espresso; 971. L'Espresso;
972. L'Espresso; 973. L'Espresso; 974. L'Espresso;
975. L'Espresso; 976. L'Espresso; 977. L'Espresso;
978. L'Espresso; 979. L'Espresso; 980. L'Espresso;
981. L'Espresso; 982. L'Espresso; 983. L'Espresso;
984. L'Espresso; 985. L'Espresso; 986. L'Espresso;
987. L'Espresso; 988. L'Espresso; 989. L'Espresso;
990. L'Espresso; 991. L'Espresso; 992. L'Espresso;
993. L'Espresso; 994. L'Espresso; 995. L'Espresso;
996. L'Espresso; 997. L'Espresso; 998. L'Espresso;
999. L'Espresso; 1000. L'Espresso;

VENERDI

18 Gennaio

GRUPPO NORD

BOLZANO - BOLOGNA - GENOVA - MILANO - PADOVA - TORINO - VENEZIA - VERONA

7 - Notiziario. 7.10 Musica del mattino. 8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

01 - Nel magazzino della radio. a) DAL RAPPRESENTANTE FONOGRAFICO. b) OMBRELLA ARMONIOSA: 1. Valsesia; 2. Paganini; 3. ...

12 - Musica del nuovo mondo. 12.28-13 Programma regionale. 13 - Segnale orario - Notiziario internazionale. 13.12-13.30 Programma regionale.

14-14.10 Programma regionale. 15 - Notizie, commenti e corrispondenze. 17.10 - UN PO' DI JAZZ - esecuzioni dall'orchestra diretta da ...

18-18 Programma regionale. 19 - LA VOCE DELL'AMERICA. 19.16 Rassegna della stampa americana. 19.30 - RIANDANDO IL PASSATO - Orchestra diretta da ...

20 - Segnale orario - Giornale radio. 20.10 Commento. 20.30 - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. 21-21.15 Programma regionale.

21-21.15 Trasmissione dal Conservatorio G. Verdi di Torino: Stagione sinfonica della Radio Italiana

REGIONALI NORD

Nelle ore 7 - 10.05 - 12 - 13.12 - 13.30 - 14 - 17 - 18 - 19 - 20.30 - 20 - 21 - 21.13-01 radi Gruppo Nord

Bologna 14.15 10.05 Concerto. Elena Miller: a) ... Bolzano 12.28 Letture dei programmi regionali. 12.30-13.30 Notiziario - Commentari ...

13.15-13.30 La voce del Partito. 14 - Notiziario regionale. 14.05 Concerto sinfonico a cura del Gruppo A.

Incoltata questa sera alle ore 20.30 dalle stazioni del Gruppo Nord la 7- trasmissione di: Accade una volta alla settimana

13.15-20 La voce del Partito - Programmazione di musica. 20.10-20.30 Concerti - Musica di ...

Genova

12.28 Letture dei programmi. 12.30-13.30 Notiziario - Commentari. 13.12-13.30 La voce del Partito.

Milano I - II Busto A. I - II

12.28 Letture dei programmi. 12.30 Radio brotolo. 12.55-13.30 Musica americana. 13.12-13.30 La voce del Partito.

Padova Venezia-Verona

12.28 Letture dei programmi. 12.30 Musica americana. 12.55-13.30 Musica americana. 13.12-13.30 La voce del Partito.

Torino

12.28 Letture dei programmi. 12.30 Musica americana. 12.55-13.30 Musica americana. 13.12-13.30 La voce del Partito.

Trieste

7 - Musica da famiglia. 7.10 Musica americana a scelta. 7.15 Autunno a scelta. 7.30 ...



FERRUCCIO PRUNELLA

GRUPPO CENTRO-SUD

BONA - NAPOLI - PALERMO - CATANIA

7 - Giorno radio. 7.05 Musica americana. 7.20 ... 12.28 Letture dei programmi. 12.30 Musica americana.

Roma S. Palomba

10.30-11 - La radio per le scuole. 11 - Segnale orario - Principali notizie del mattino.

Sardegna

8 - Programmazione di musica americana. 8.10 Musica americana. 8.30 ...

20.30 Concerto di musica americana. 21.30 ...

Firenze

8 - Segnale orario - Concerto radio. 8.10 Musica americana. 8.30 ...

Sardegna

8 - Programmazione di musica americana. 8.10 Musica americana. 8.30 ...

CONCERTI SINFONICI BALLOR il volto musicale delle Nazioni

